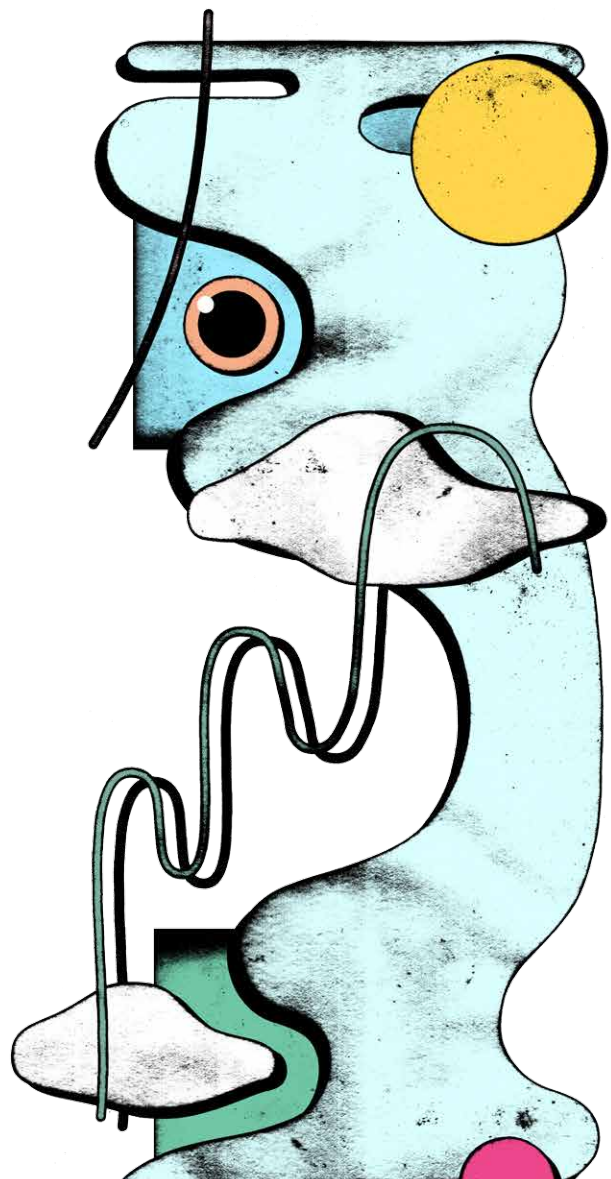


BELLUNO MIRAGGI



Belluno Miraggi è giunta alla sua terza edizione.

Se ancora non è arrivato il tempo per tirare delle somme, c'è grande soddisfazione nel guardarsi alle spalle e gratitudine verso il sempre più numeroso e appassionato pubblico in sala che ripaga della fatica fatta. Anche quest'anno siamo pronti ad iniziare con entusiasmo e sempre più voglia di nuove sfide. L'obbiettivo che ha sempre guidato il nostro lavoro sul territorio è stato quello di smuovere gli animi, di creare una discussione culturale e critica nei confronti del grande tema Teatro.

Non solo attraverso gli spettacoli, ma puntando anche sugli incontri con gli artisti e sul dialogo con gli spettatori, nella visione di un luogo che sia punto d'incontro e di crescita culturale. Quest'anno, grazie ad un forte dialogo con il nostro pubblico, abbiamo deciso di riportare a Belluno due artisti che sono stati particolarmente apprezzati nelle precedenti edizioni. Siamo sicuri che anche quest'anno Belluno Miraggi riuscirà a dare luce alla città di Belluno attraverso una programmazione di alto livello e di grande qualità, che affonda le sue radici nella tradizione, ma che fa crescere i suoi frutti nel contemporaneo. In questa direzione ci continuiamo a muovere grazie alla vostra curiosità, al vostro affetto e alla vostra fiducia. Con la certezza che il teatro sia ancora necessario, che ci dia la possibilità di vedere diversamente il quotidiano che ci circonda e che possa essere in grado talvolta di cambiarci... come un'esperienza. Belluno Miraggi è realizzata con il contributo della Fondazione Teatri delle Dolomiti e della Fondazione Cariverona e con il patrocinio del Comune di Belluno che ringraziamo infinitamente per la collaborazione e la lungimiranza. Un ringraziamento speciale va inoltre ad Emanuele Kabu, artista che ha realizzato l'immagine di questa edizione.

La Direzione Artistica
Rajeev Badhan ed Elena Strada

È con grande soddisfazione che la Fondazione Teatri e l'Assessorato alla Cultura accolgono e sostengono, nell'ambito del progetto di Residenza Teatrale ospitato presso il nostro Teatro Comunale, la stagione Belluno Miraggi giunta quest'anno alla sua terza edizione.

Una Stagione che ha saputo, nel corso delle due edizioni trascorse, coinvolgere un numero crescente, attento e diversificato di spettatori, proponendo una panoramica varia e significativa delle esperienze più interessanti del teatro contemporaneo italiano ed europeo.

Una stagione proposta da una compagnia giovane, che quest'anno arricchisce la propria programmazione con uno spettacolo prodotto proprio all'interno del nostro teatro, dando così piena attuazione alle finalità del progetto di Residenza. Un progetto, questo, che vede nel teatro - luogo di circuitazione, di formazione e di produzione culturale - un motore fondamentale per una crescita ad ampio spettro della città e dell'intero territorio. Un ringraziamento particolare va a tutti coloro che, in qualità di protagonisti o di spettatori, contribuiscono quotidianamente alla crescita di questo importante progetto.

Assessore alla Cultura del Comune di Belluno
Claudia Alpago Novello
Presidente della Fondazione Teatri Delle Dolomiti
Renzo Poloni

Sabato 17 Dicembre FAMILIE FLÖZ TEATRO DELUSIO Esclusiva regionale



Durata 85'

Spettacolo che gioca con le innumerevoli sfaccettature del mondo teatrale: in scena e dietro le quinte, fra illusioni e disillusioni nasce uno spazio magico carico di toccante umanità. Mentre la scena diventa backstage ed il backstage è messo in scena, mentre sul palco appena riconoscibile si rappresentano diversi generi teatrali, i tecnici di scena Bob, Bernard e Ivan tirano a campare dietro le quinte. La celebre compagnia tedesca trascina il pubblico in un mondo a sé stante, un mondo carico di misteriosa comicità. Con l'aiuto di costumi raffinati e di suoni e luci ben concepiti, i tre attori mettono in scena 29 personaggi e danno vita ad un teatro completo.

Unico, brillante ed estremamente toccante: niente di meno che la perfezione.

THE LIST



Venerdì 20 Gennaio MOTUS MDLSX



Durata 80'

Ordigno sonoro, inno lisergico e solitario alla libertà di divenire, al gender b(l)ending, all'essere altro dai confini del corpo, dal colore della pelle, dalla nazionalità imposta, dalla territorialità forzata, dall'appartenenza a una Patria.

Silvia Calderoni in scena da sola per un'ora e venti compie un rito miracoloso: ci racconta con una sincerità struggente (mostrandoci filmini domestici della sua infanzia, denudandosi ogni volta in modo più esposto: seducente, sciamanico, infantile, animalesco) cos'è la condizione di intersessualità. MDLSX è un'esperienza imperdibile: uno spettacolo che cita i queer studies, la letteratura di genere, ma che va al di là di tutto questo.

Christian Raimo - Internazionale

Un progetto di



Con il Contributo di



Con il Patrocinio di



Venerdì 17 Febbraio
REZZAMASTRELLA
ANELANTE

Durata 90'



In uno spazio privo di volume, il muro piatto chiude alla vista la carne rituale che esplode e si ribella. Non c'è dialogo per chi si parla sotto. Un matematico scrive a voce alta, un lettore parla mentre legge e non capisce ciò che legge ma solo ciò che dice.

In Anelante si esce dal teatro con l'impressione di aver partecipato a qualcosa di più simile a una festa che a uno spettacolo teatrale, una festa piena d'intelligenza, spirito, divertimento (...), ma durante la quale nessuno ha cercato d'insegnarci niente, di convincerci di niente.
Claudio Giunta - Internazionale



Sabato 11 Marzo
DEFLORIAN/TAGLIARINI
REALITY

Durata 55'



Realtà, reality senza show, senza pubblico. Essere anonimi e unici. Avere il quotidiano come orizzonte. Come Janina Turek, donna polacca che per oltre cinquant'anni ha annotato minuziosamente "i dati" della sua vita, quante telefonate a casa aveva ricevuto e chi aveva chiamato (38.196), dove e chi aveva incontrato per caso e salutato con un "buongiorno" (23.397), quanti appuntamenti aveva fissato (1.922)... 748 quaderni trovati alla sua morte nel 2000 dalla figlia ignara di tutto. Non si tratta di mettere in scena o di fare un racconto teatrale intorno a lei, ma di dialogare con quello che sappiamo e non sappiamo di Janina e di creare una serie di cortocircuiti tra noi e lei e tra noi e il pubblico attorno alla percezione di cosa è la realtà.

A chi vuole capire il teatro che si fa oggi, a chi vuole avere un'idea del teatro che si farà nei prossimi anni suggerirei di non perdere lo straordinario Reality...

Renato Palazzi - Il Sole 24 ore

Sabato 8 Aprile
SLOWMACHINE
LO ZOO DI VETRO



"...la verità, o vita o realtà è una cosa organica che la fantasia poetica può rappresentare o suggerire, nella sua essenza, solo attraverso una metamorfosi, cambiandola in altre forme da quelle che erano presenti nell'apparenza."
Tennessee Williams

Primo successo del drammaturgo americano che sarà poi reso celebre dall'opera *Un Tram chiamato Desiderio*. Lo zoo di vetro (The Glass Menagerie), di cui la prima fu allestita nel '44, è un dramma estremamente attuale che tocca svariati temi, dalla solitudine alla diversità e all'isolamento, dalla frustrazione alla bellezza e all'amore, dallo scontro generazionale alle aspettative mancate a quelle ancora attese, il tutto all'interno di un nucleo familiare che molto ci rivela dell'autore stesso. Opera di rara delicatezza poetica, di simbolica visionarietà e d'innovazione letteraria.



TEATRO COMUNALE DI BELLUNO ORE 21:00
www.slowmachine.org

PRENOTAZIONI

328-9252116
biglietteria@slowmachine.org

ABBONAMENTI

Platea e prima galleria centrale: Intero 95€ / Ridotto 80€
Galleria laterale: Intero 70€ / Ridotto 55€

BIGLIETTI

Platea e prima galleria centrale: Intero 22€ / Ridotto 18€
Galleria laterale: Intero 15€ / Ridotto 12€

[Riduzioni fino ai 30 anni e Over 65]

Sabato 17 Dicembre

FAMILIE FLÖZ
TEATRO DELUSIO
Esclusiva regionale

di Paco Gonzalez, Björn Leese, Hajo Schüller, Michael Vogel
con Andrés Angulo, Johannes Stubenvoll, Thomas van Ouwerkerk
regia Michael Vogel
maschere Hajo Schüller
una produzione Familie Flöz con Theaterhaus Stuttgart

Venerdì 20 Gennaio

MOTUS
MDLSX

drammaturgia Daniela Nicolò e Silvia Calderoni
con Silvia Calderoni
regia Enrico Casagrande e Daniela Nicolò
produzione MOTUS 2015 (Premio Speciale Ubu 1999, 2000, 2002)
suoni Enrico Casagrande
luci e video Alessio Spirli
In collaborazione con La Villette - Résidence d'artistes 2015 Parigi,
Festival Lubiana, Santarcangelo 2015, l'Arboreto, Marche Teatro
con il sostegno di Mibact, Regione Emilia Romagna

Venerdì 17 Febbraio

REZZAMASTRELLA
ANELANTE

(mai) scritto da Antonio Rezza
di Flavia Mastrella, Antonio Rezza
(2013 Premio Hystrio-Altre Muse e Premio Speciale Ubu)
con Antonio Rezza e con Ivan Bellavista, Manolo Muoio, Chiara Perrini, Enzo di Norscia
REZZAMASTRELLA, Fondazione TPE, TSI La Fabbrica dell'Attore
Teatro Vascello

Sabato 11 Marzo

DEFLORIAN/TAGLIARINI
REALITY

ideazione e performance Daria Deflorian e Antonio Tagliarini
(Premio Ubu 2012 Daria Deflorian, 2014 Premio Ubu miglior novità drammaturgica)
a partire dal reportage di Mariusz Szczygieł "Reality"
produzione A.D., Festival Inequilibrio/Armunia, ZTL-Pro
con il contributo della Provincia di Roma, Assessorato alle Politiche Culturali

Sabato 8 Aprile

SLOWMACHINE
LO ZOO DI VETRO

da Tennessee Williams
ideazione e regia Rajeev Badhan
con Elena Strada e cast in via di definizione
produzione SlowMachine, Fondazione Teatri Delle Dolomiti

Con il supporto di

powered by
pixartprinting

BIASIOTTO
www.biasiottomusic.it

Media partner

radiobelluno **fm** **Live**
RADIO FM WEB MOBILE